



Lo storico e politico era nato nel 1938. Cordoglio dal Ministero, dal Comune e dal mondo accademico

## Addio a Craveri, nipote di Benedetto Croce

**NAPOLI (gp)** - Un uomo legato a doppio filo alla storia culturale di Napoli che se ne va. E' morto ieri lo storico **Piero Craveri**, nipote di Benedetto Croce. Figlio di **Raimondo Craveri** ed **Elena Croce**, era nato nel 1938. La sua tesi sui "giuristi pre-vichiani napoletani" era stata pubblicata nel 1963 sugli Annali di storia del diritto. E' stato anche politico: nella decima legislatura era stato eletto senatore nel gruppo radicale - federalista europeo ecologista. Ha ricoperto cariche in Campania e a Napoli (dove è stato per due volte consigliere comunale), è stato studioso e docente di Storia dei partiti politici e Storia delle istituzioni politiche in diversi atenei, autore di molte importanti pubblicazioni, il suo impegno politico lo ha portato nel 1987 a essere eletto senatore nelle liste del Partito Radicale. "Profondo dolore per la scomparsa di Piero Craveri, personalità eminente della cultura



italiana. Il professor Craveri, che ho incontrato non molto tempo fa, era un amico e un esempio di storico e di intellettuale. Nel solco del grande nonno, Benedetto Croce, è stato uno studioso rigoroso che aveva chiaro il valore del

liberalismo e della democrazia. Porgo le mie condoglianze ai familiari e agli amici", ha fatto sapere il ministro della Cultura, **Gennaro Sangiuliano**. "Ci lascia Piero Craveri, nipote di Benedetto Croce. Grande intellettuale della nostra Napoli e, per eredità familiare e passione, autentico testimone del '900 italiano. La sua gentilezza e il suo amore per la storia continueranno ad essere di esempio per le nuove generazioni", il pensiero del sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**. "Perdiamo innanzitutto un grande amico dall'animo gentile e poi una guida illuminata e preziosa e da subito ci metteremo al lavoro per costruire iniziative di ogni tipo che ne tengano vivo il ricordo e ne custodiscano il grande lavoro scientifico e culturale che ci ha lasciato", ha aggiunto il rettore del Suor Orsola Benincasa, **Lucio D'Alessandro**.

RIPRODUZIONE  
RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006708